

SUPSI

Monoparentalità e custodia alternata: prime evidenze dalla sociologia

Custodia alternata: tempo di un primo bilancio in Ticino?

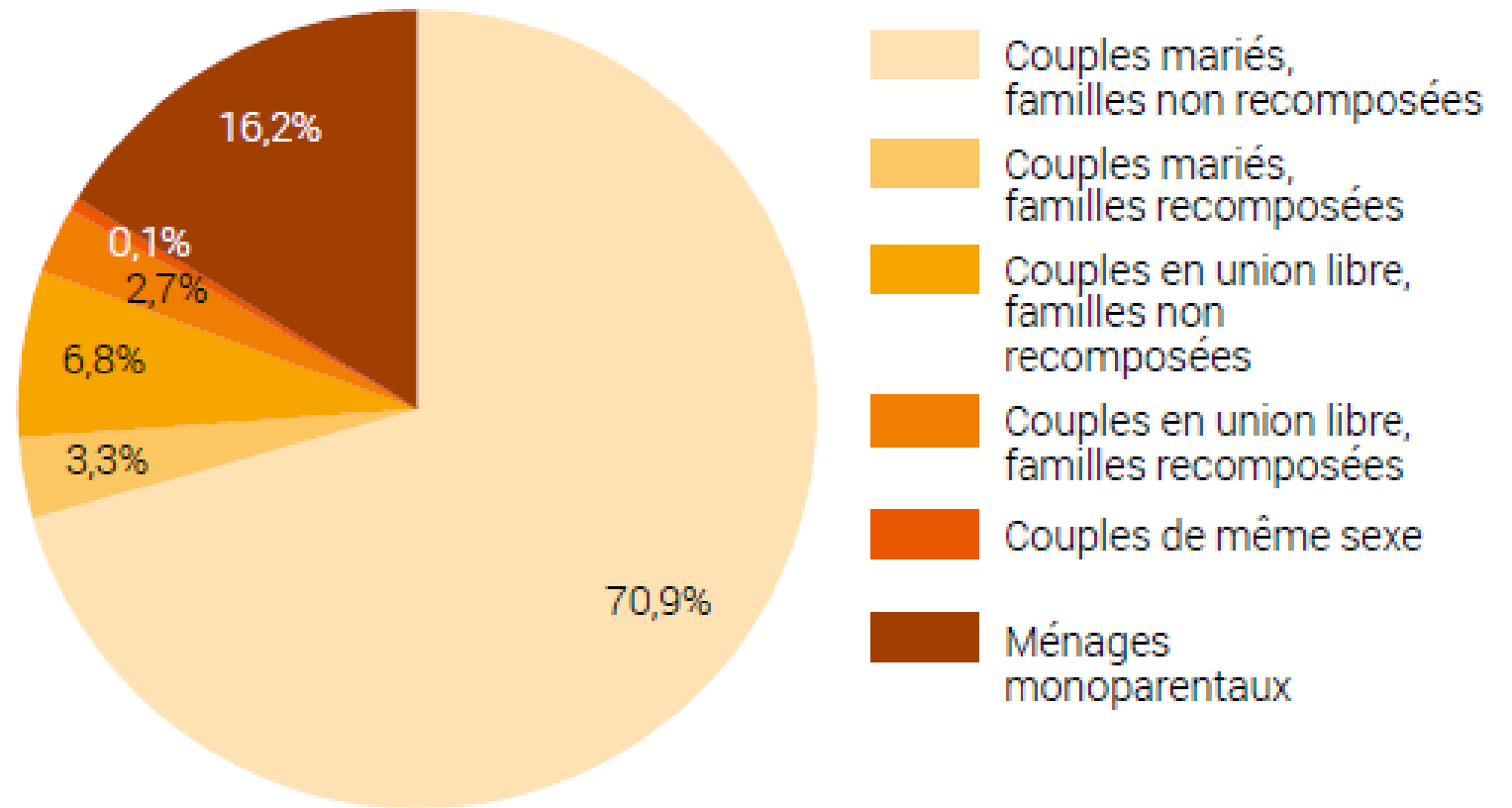
Rivera, 28 novembre 2022

Ornella Larenza, ricercatrice SUPSI

La monoparentalité in Svizzera

Ménages familiaux avec enfants de moins de 25 ans, en 2019

G 2.2

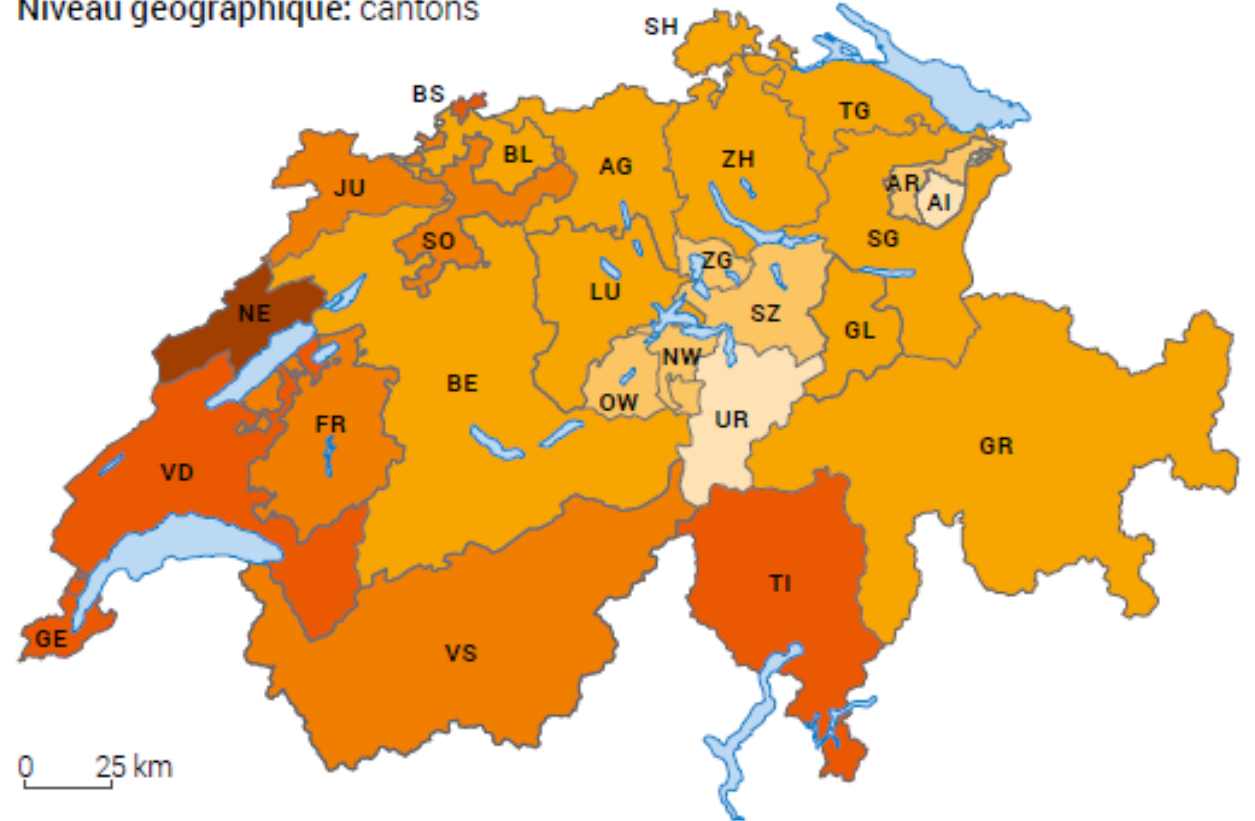


La monoparentalità in Svizzera: confronti intercantonali

Ménages monoparentaux, en 2019

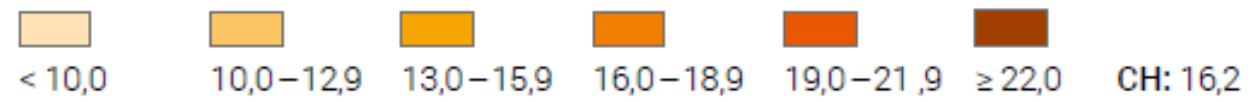
G 2.4

Niveau géographique: cantons



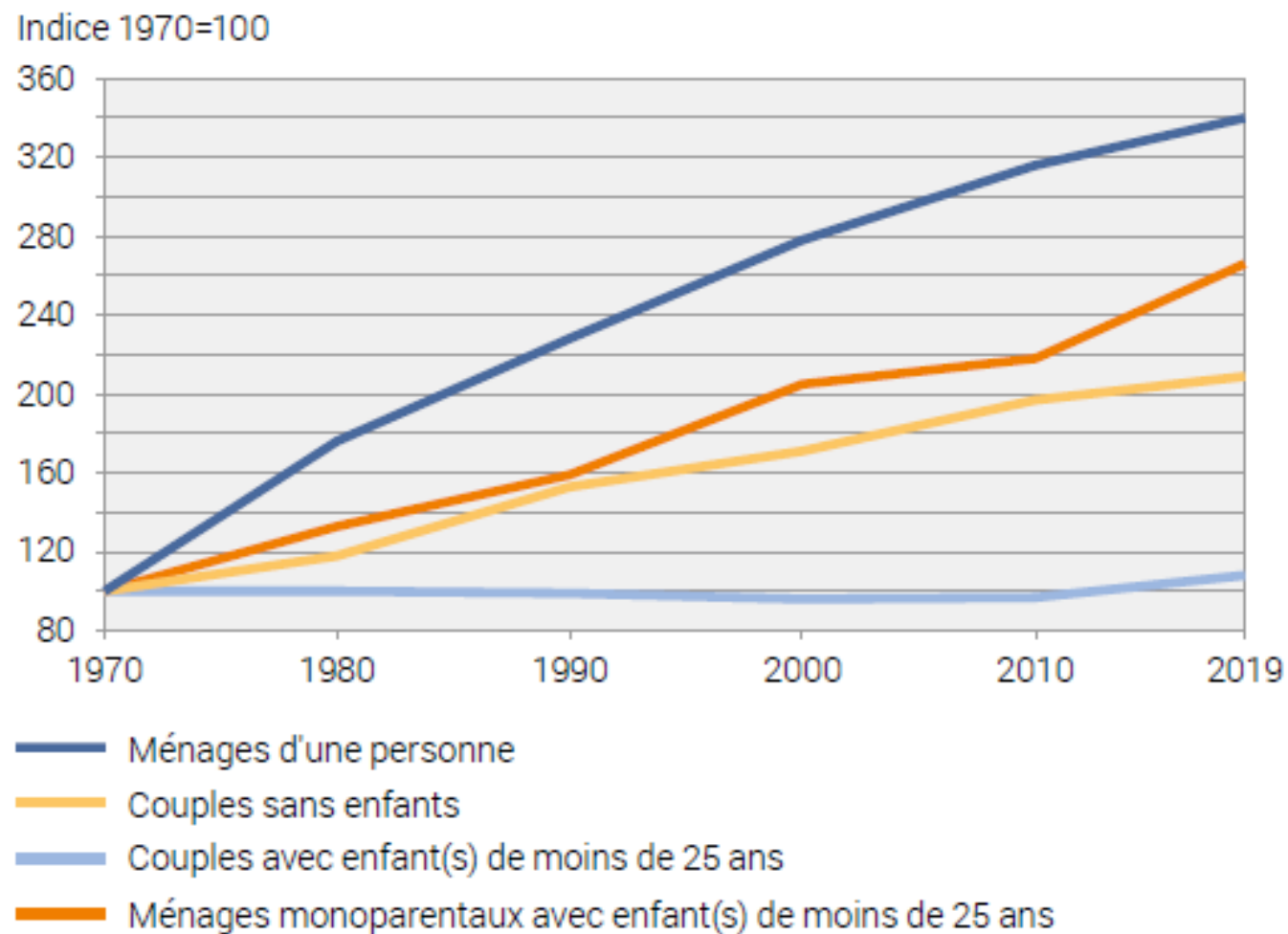
0 25 km

Part de ménages monoparentaux parmi le total des ménages familiaux avec enfant(s) de moins de 25 ans, en %



La monoparentalità in Svizzera: evoluzione temporale

Types de ménages les plus fréquents, 1970 à 2019 G 2.6



Sources: OFS – 2010–2019: Relevé structurel (RS) et STATPOP;
1970–2000: Recensement fédéral de la population (RFP) et ESPOP

© OFS 2021

Dalla famiglia monoparentale alle famiglie monoparentali

- Condizioni socioeconomiche
- Origini / percorsi migratori
- Tipo di transizione (da convivenza/da matrimonio, ecc. ...)
- Orientamento sessuale dei genitori
- Rapporti tra i genitori
- **Forme di custodia**
- ...



La monoparentalità: una fase del percorso di vita



La teoria della custodia alternata: opportunità e sfide per figli e genitori

Dal punto di vista dei genitori

- Nasce in contesti familiari in cui vi era già **parità di genere** e richiede parità di genere per essere mantenuta (ripartizione del tempo 50/50 vs 30/70)
 - > richiede maggiore implicazione dei padri nella cura rispetto alla custodia esclusiva
 - > potrebbe offrire più tempo per la vita sociale alle madri rispetto alla custodia esclusiva
- Maggiore **condivisione del ruolo genitoriale** (svago vs. educazione)
- **Periodicità settimanale**, cambio a fine weekend -> duplicazione di spazi e strumenti per i figli
- **Duplicazione delle routine**: giornate con i figli e giornate senza i figli
- Ampliamento degli **ambiti di negoziazione** -> più spazio per i conflitti -> fonte di instabilità della custodia alternata?
- **Repartnering**: teoricamente più facile in custodia alternata che in custodia esclusiva
 - più obblighi dei nuovi partner verso « i figli acquisiti »
 - possibili ripercussioni sulla stabilità della custodia alternata

Thomson & Turunen, 2021

La teoria della custodia alternata: opportunità e sfide per figli e genitori

Dal punto di vista dei figli

- Costruzione di una **relazione diretta dei figli con ciascun genitore** (no mediazione di un genitore per l'altro)
 - maggiore **potere negoziale** dei figli
- Estensione dei confini della famiglia nucleare = **2 economie domestiche**
- Relazione più intensa **tra germani**
- Relazione più intensa con **fratelli e sorelle acquisite** in caso di famiglie ricomposte (più tempo si passa insieme e più assomigliano a fratelli e sorelle biologici)
- Relazione più intensa con la con la **parentela di entrambi i genitori**
- Tendenzialmente maggiore **stabilità geografica** per i figli, meno traslochi e cambi di scuola che nella custodia esclusiva
 - difficile sostenere questa situazione -> rischio di passaggio alla custodia esclusiva

La teoria della custodia alternata: impatti sul benessere di figli e genitori negli studi internazionali

- Principali risultati emersi:
 - effetti positivi sul benessere psicofisico dei figli, sulla relazione con i padri (pochi studi su figli molto piccoli)
 - effetti positivi sul benessere dei genitori (meno conflitti, migliore situazione professionale)



- **Molti limiti degli studi esistenti!**

(piccoli campioni, contesti non confrontabili, effetti di selezione, pochi studi longitudinali):

- Quale causa e quale effetto? Migliore benessere perché custodia alternata, oppure custodia alternata perché migliore benessere?
- Quale impatto dei cambiamenti nel corso del tempo? Arrivo di nuovi figli, partner conviventi ecc.

- **Uso ideologico dei risultati nel dibattito pubblico:**

le riforme sulla custodia alternata a livello internazionale nascono da una tendenza crescente verso la parità di genere, ma anche da pressioni dalle associazioni dei padri, affermazione ambivalente del principio dell' « interesse supremo del minore » in associazione con il « mito della co-parentalità »

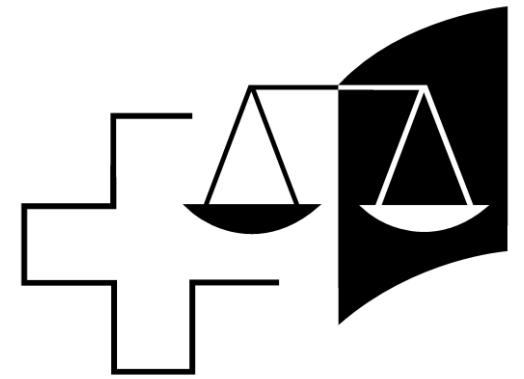
... e in Svizzera?

Unico studio (con molti limiti) su caratteristiche ed effetti sui genitori della custodia alternata a cavallo della riforma su un campione di circa 800 genitori in custodia alternata (confronto 2013 / 2018)

- **poche famiglie** scelgono la custodia alternata (12.1% nel 2013 e 14.1% nel 2018)
- **pochi minori in tenera età** (2.9% nel 2013 e 1.6% nel 2018), la maggior parte in età di secondario 2 (2013 e 2018)
- **educazione di livello terziario prevalente o minori problemi finanziari** nei due anni considerati, rispetto ai genitori in custodia esclusiva e ai genitori senza custodia
- risultati ambivalenti sul benessere dei genitori (nessuna differenza prima della riforma rispetto alle altre forme di custodia, miglioramento dopo la riforma, ma il campione include casi di ripartizione 30/70)

Conclusioni:

- la riforma non ha ampliato di molto il ricorso alla custodia alternata e non lo ha reso più accessibile alle famiglie meno abbienti
- gli ostacoli alla parità di genere potrebbero ostacolare la diffusione della custodia alternata (meno mezzi economici per le madri)
- la ripartizione del tempo (50/50 vs 30/70) può influire sul benessere dei genitori, soprattutto in contesti in cui le politiche familiari sono poco diffuse



Tra il dire e il fare: la custodia alternata nel quotidiano

- Diverse modalità di ripartizione del tempo possibili (es. 30/70, 50/50) con diversi impatti sulla parità di genere
- Custodia e mantenimento due aspetti inscindibili:
 - i contributi versati influiscono sulle possibilità di cura del genitore che li percepisce
 - negoziazione sfavorevole (a ribasso) dei contributi di mantenimento per mantenere il « quieto vivere »
 - in custodia alternata, rischio di esporre il minore a « doppio standard » e frustrazione del genitore meno abbiente
- Gli accordi vivono con le persone: cosa succede quando il modello pattuito (custodia alternata) non è quello praticato?
 - casi di custodia alternata che mascherano la custodia esclusiva senza corresponsione del mantenimento né rinegoziazione degli accordi, per timore di ripercussioni sulla relazione dell'altro genitore con i figli - **silent bargain**

Conclusioni

- Custodia alternata: per pochi, ma non per tutti (selezione sociale)
- Diversi modelli di ripartizione possibili con diversi impatti su parità di genere
- Se il contesto (politiche sociali) non favorisce la parità:
 - resta scelta marginale
 - con benefici discutibili
- Un modello di custodia non è per sempre e non è necessariamente quello praticato:
 - monitorare i cambiamenti e sollevare il genitore con maggiori carichi di cura dall'onere di denunciare violazioni
- Da un concetto astratto di « interesse supremo del minore » verso un' « etica della cura » che prende in considerazione l'intero sistema di relazioni e le loro implicazioni

Grazie per l'attenzione!

ornella.larenza@supsi.ch